



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CENA - TORINO
Triennio 2019/20-2021/22
Aggiornamento 2020-2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CENA - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Alunni stranieri con cittadinanza non italiana iscritti: 39%

Alunni con esigenze educative speciali 9%

Alunni in situazione di handicap: 5,3%

Vincoli

L'analisi dei bisogni dell' I.C. ha evidenziato situazioni specifiche relazionali in alcuni gruppi classe. L'Istituto offre uno sportello d'ascolto per tutti gli utenti dell'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto si colloca in un contesto di grande complessità sotto l'aspetto sociale. Dopo un decennio di forte immigrazione il quartiere vive un momento di maggiore stabilità, ma anche di invecchiamento della popolazione. Negli ultimi anni si è assistito alla contrazione del numero di bambini di età scolare sul nostro territorio.

La presenza di una buona percentuale di alunni stranieri (circa 40%) e di alunni con EES (9%) oltre a costituire un'opportunità di crescita professionale e di ricerca metodologica per i docenti, ha agevolato la costituzione di reti di scuole e l'accesso a finanziamenti dedicati per cui sono state realizzate iniziative di recupero e/o rinforzo.

Il territorio della Circoscrizione 6, dove è ubicato il nostro Istituto, è caratterizzato dalla

presenza di un variegato panorama di strutture ed associazioni, pubbliche e private, di tipo solidale, sportivo e culturale utilizzate sia dalle famiglie sia dagli alunni. Le sinergie fra scuole, servizi sociali ed NPI del territorio hanno dato vita ad un coordinamento scuola/servizi, che ha prodotto un protocollo operativo per gli interventi congiunti. La Circoscrizione offre opportunità alle scuole che partecipano alla progettazione degli interventi dell'Ente locale.

Vincoli

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale, economico e familiare non sono trascurabili: la famiglia è "fragile" rispetto agli approcci educativi nei confronti dei figli; emerge una difficoltà trasversale dei genitori, indipendente dall'estrazione culturale e sociale, ad individuare e far riconoscere ai figli l'importanza delle regole. La scuola lavora sull'acquisizione di codici trasversali ad ogni ambito disciplinare (corporeo, gestuale, relazionale, emozionale, linguistico) e di codici più prettamente disciplinari (scientifico, tecnologico, storico, ...) che consentano di costruire il sapere partendo da solide fondamenta di tipo epistemologico. A partire da questa solidità, conquistata attraverso una progettazione curricolare verticale ispirata all'unitarietà, per tutti gli alunni, dai tre a ai quattordici anni, l'Istituto progetta percorsi trasversali delle conoscenze e delle abilità acquisite. L'implementazione della progettazione didattica volge a recuperare un ruolo attivo e consapevole delle famiglie a sostegno del percorso di istruzione dei propri figli. In questo tipo di visione la scuola non soltanto rinforza il suo ruolo di "agenzia d'istruzione" per eccellenza, ma si configura anche laboratorio nel quale vengono messe in campo competenze e abilità che vanno al di là della mera dimensione "disciplinare" e portano gli allievi a misurarsi con competenze di tipo personale e sociale, come la conquista dell'autonomia, la scoperta della valorizzazione delle proprie capacità e l'instaurazione di rapporti interpersonali virtuosi, improntati allo spirito di condivisione, di rispetto e di coinvolgimento nel perseguimento di obiettivi comuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- n° locali adeguato rispetto al n° delle classi
- n° altri spazi (laboratori, refettorio, palestra, ecc.) adeguato rispetto alle esigenze di ogni plesso

- 5 laboratori di informatica in rete LAN
- attrezzature didattiche adeguate
- con l'istituzione della biblioteca di quartiere "Rita Atria" all'interno dei locali del plesso Martiri, tutto l'istituto fa riferimento ad essa per attività laboratoriali ed il prestito d'uso
- 10 aule LIM e 10 monitor interattivi
- rete capillare di referenti per la sicurezza finalizzata alla rilevazione tempestiva di criticità sia dal punto di vista strutturale che della sicurezza
- monitoraggio costante della documentazione degli edifici

Vincoli

- interventi quasi inesistenti da parte del settore edilizia scolastica del Comune di Torino rispetto alle proprie competenze specifiche
- i cronoprogrammi dei lavori di manutenzione straordinaria tengono in scarsa considerazione la compatibilità con la regolare erogazione del servizio scolastico
- eccessiva lentezza nella consegna della documentazione relativa a ciascuno dei plessi afferenti all'I.C. da parte dell'Ente Proprietario

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CENA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC80500E
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 TORINO 10156 TORINO
Telefono	0112730154
Email	TOIC80500E@istruzione.it
Pec	toic80500e@pec.istruzione.it
Sito WEB	cenatorino.gov.it

❖ I.C. CENA - E/16 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80502C
Indirizzo	VIA ANGESIO, 17 TORINO 10156 TORINO

❖ I.C. CENA - NOVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80503D
Indirizzo	PIAZZA ABBA, 9 TORINO TORINO

❖ I.C. CENA - TORINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80501L
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 - 10156 TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	185

❖ I.C. CENA - ABBADIA DI STURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80502N
Indirizzo	VIA M. ANGESIO 17 REG. ABBADIA DI STURA 10156 TORINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	67

❖ I.C. CENA - PIETRO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80503P

Indirizzo	STRADA BERTOLLA 50 - 10156 TORINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

❖ **I.C. CENA - ABBA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80504Q
Indirizzo	PIAZZA ABBA, 13 TORINO TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

❖ **I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM80501G
Indirizzo	STRADA S. MAURO 24 - 10156 TORINO
Numero Classi	8
Totale Alunni	152

Approfondimento

Attuazione del dimensionamento scolastico con accorpamento della scuola dell'infanzia e della scuola primaria Abba.

Il plesso Abba è situato nella circoscrizione 6, come tutti gli altri plessi dell'Istituto, ma si trova logisticamente in una parte del territorio della Circoscrizione non contigua agli altri plessi. La maggior parte della popolazione risiede in palazzi di edilizia popolare. Gli studenti provenienti da famiglie di origine straniera costituiscono una percentuale significativa della popolazione scolastica.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20

Approfondimento

L'Istituto ha aderito al Progetto Riconessioni, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, realizzato dalla Fondazione per la scuola, in partnership con Open Fiber . Il progetto si articola su quattro livelli:



- fibra ottica, costruisce una nuova rete in fibra ottica dedicata alle scuole,
- reti evolutive, accompagna le scuole nel processo di assessment e di miglioramento degli impianti wi-fi,
- innovazione didattica/processi,
- formazione continua per la costruzione di una comunità di apprendimento, di nuovi spazi e percorsi di formazione.

La strumentazione informatica in dotazione alla scuola (120 device) è stata data in comodato d'uso per la didattica digitale integrata. In questi mesi si è proceduto al recupero della stessa; si sta procedendo ad un controllo ed a una manutenzione dei device che verranno in seguito distribuita nei laboratori dei vari plessi

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	22

Approfondimento

Elevato turn-over del personale docente e ATA.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il territorio della Circoscrizione 6 è caratterizzato dalla presenza di un variegato panorama di strutture ed associazioni, pubbliche e private, di tipo solidale, sportivo e culturale utilizzate sia dalle famiglie sia dagli alunni. Per l'istruzione pubblica gli abitanti possono usufruire di asili-nido, scuole dell'infanzia ed elementari, scuole medie inferiori e superiori.

L'istituto comprensivo realizza progetti di continuità che coinvolgono anche le altre scuole dell'infanzia e progetti di orientamento scolastico con le scuole superiori del territorio. La nostra scuola per sostenere e sviluppare nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere ha attivi progetti di lettura con la biblioteche presenti sul territorio.

La Circoscrizione offre opportunità alle scuole che partecipano alla progettazione degli interventi dell'Ente locale. La presenza di una buona percentuale di alunni stranieri (circa 35 %) e di alunni con EES (12,6%) oltre a costituire un'opportunità di crescita professionale e di ricerca metodologica per i docenti ha agevolato la costituzione di reti di scuole e l'accesso a finanziamenti dedicati per cui sono state realizzate iniziative di recupero e/o rinforzo. Infatti la scuola attiva accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati per migliorare le pratiche educative e didattiche e per ampliare l'offerta formativa con l'offerta di attività extracurricolari agli alunni. La collaborazione con soggetti esterni produce un ampliamento delle competenze dei docenti ed aumenta il ventaglio delle proposte offerte agli alunni con soddisfazione delle famiglie che necessitano di un'estensione del tempo che i figli trascorrono all'interno di strutture "sicure".



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

-Successo formativo per tutti gli studenti -Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo e ridurre il numero degli alunni che si trasferiscono in uscita, in corso d'anno, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

- Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e professionalità del territorio. - Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado portare a non più del 30% gli studenti promossi con sei all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, aumentando conseguentemente il numero di alunni promossi con valutazioni tra il sette e il dieci.

Priorità

Lavoro per dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazione e criteri di valutazione comuni delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Revisione del curriculum d'Istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungere risultati il più possibile omogenei fra tutte le classi di scuola primaria.

Traguardi

Ottenere un punteggio medio in linea con il punteggio medio dell'Italia e del Nord-ovest.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, di matematica e d'inglese in entrambi gli ordini di scuola.

Traguardi

Ridurre il gap percentuale con la media regionale.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardi

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Priorità

Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Elaborazione del curriculum di educazione civica, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari e delle relative rubriche valutative per la valutazione dei livelli di competenza raggiunto

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardi

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Priorità

Implementazione di una progettazione didattica che promuova lo sviluppo di competenze e abilità, che vadano al di là della mera dimensione "disciplinare", ma portino piuttosto gli allievi a misurarsi con competenze di tipo personale e sociale per prendere maggiormente coscienza delle proprie potenzialità.

Traguardi

Riuscire a monitorare il percorso di studi successivo a distanza di tre anni di almeno il 50% degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per valutare la percentuale di dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

Insieme agli obiettivi di apprendimento peculiari di ciascun ordine, l'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti priorità: •il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere; •l'attenzione prioritaria ai profili socio-emotivi delle alunne e degli alunni al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e accogliente; •l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; •attività progettuali di recupero, consolidamento e potenziamento prioritario degli apprendimenti svolti nell'anno scolastico 2020-2021 (anche a seguito di possibili rallentamenti legati ai lunghi periodi di DDI, soprattutto nella scuola secondaria di I grado); •le attività di continuità nelle classi ponte e orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno a un sereno inserimento nell'ordine successivo e alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado; •il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle abilità digitali; •il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione nelle alunne e negli alunni delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia nel caso si dovesse far ricorso per il tempo strettamente necessario alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device; •la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento; •il potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche; •la conoscenza approfondita delle tematiche correlate all'Ed. Civica, con riferimento ai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 35 del 22/06/2020: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale; tali tematiche sono da ritenersi fondanti e trasversali a tutte le discipline, la cui trasmissione dovrà essere pervasiva e continuativa e finalizzata anche all'acquisizione di comportamenti responsabili nonché in linea con i regolamenti di istituto e il Patto di corresponsabilità educativa; •la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyberbullismo); •il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con BES in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 66/2017.

Dovranno inoltre essere previste: • attività di valorizzazione delle eccellenze; • attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla



didattica inclusiva: • attività di formazione continua del personale docente sulla didattica digitale integrata e sull'innovazione didattica; • attività progettuali finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso una chiara e unitaria definizione dell'area progettuale di Istituto. Le attività proposte saranno altresì funzionali agli obiettivi di miglioramento definiti nel RAV e nel PDM; • attività di accoglienza alunni stranieri, adottati e in particolari condizioni di fragilità; • attività per l'attuazione del PNSD per lo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni studenti, anche attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali; • attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula (es: uscite sul territorio, visite guidate e, se consentito dalla condizione emergenziale, viaggi d'istruzione); • adesione ad alle iniziative di finanziamento offerte dai PON.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA E DELLA LINGUA INGLESE

Descrizione Percorso

Nel corso dell'ultimo decennio l'insediamento di famiglie straniere nel territorio della Circonscrizione 6 è stato accompagnato ovviamente dall'inserimento di alunni di cultura altra nelle diverse classi dell'Istituto. Il fenomeno è ancora in corso.

Il percorso sarà sviluppato:

1. attività di alfabetizzazione rivolta agli alunni appena arrivati in Italia che ignorano anche il linguaggio minimo necessario per la comunicazione quotidiana o che comunque possiedono marcate carenze linguistiche. L'attività si svolgerà in orario scolastico e sarà individualizzata o a piccoli gruppi di bambini (due, massimo tre) con il medesimo tipo di difficoltà. Essa sarà finalizzata all'acquisizione di abilità linguistiche essenziali.
2. attività di "italiano per studiare" rivolto agli alunni che possiedono già una sufficiente competenza lessicale per poter affrontare con l'aiuto dell'insegnante lo studio delle discipline imparando così un metodo ed ampliando la propria competenza lessicale.
3. attività di potenziamento delle capacità comunicative rivolta agli alunni stranieri che, pur possedendo una discreta capacità di comunicare, incontrano difficoltà più o meno gravi di comprensione orale e/o scritta e di produzione autonoma.
4. valorizzazione e potenziamento della lingua inglese con preparazione alle certificazioni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni, anche in orario extracurricolare.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Successo formativo per tutti gli studenti -Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo e ridurre il numero degli alunni che si trasferiscono in uscita, in corso d'anno, nella scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI INSEGNAMENTO E
POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Ins. Ferrando Cristina

Risultati Attesi

- Consentire agli allievi di livello A0/ A1 di acquisire la conoscenza dell'italiano;
- Rafforzare le abilità di base degli allievi;
- Raggiungere discrete competenze disciplinari e comprendere i linguaggi specifici delle materie di studio;
- Favorire la completa integrazione scolastica degli alunni stranieri

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni AIESEC

Responsabile

OTTONE LUISA (Scuola primaria)

Risultati Attesi

Il progetto rivolto alla scuola primaria prevede di:

- potenziare l'inglese nelle classi quinte, al fine di dare visibilità alla scuola e fare sostenere le prime certificazioni agli allievi della classi quinte. Inoltre, affiancare le insegnanti di inglese nella programmazione, nel lavoro in team e nella preparazione all'Invalsi;
- attestare una reale competenza linguistica (A2) come previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento e superare l'esame per la certificazione a livello A2.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIBERINBARRIERA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Ferrando Cristina



Risultati Attesi

- Promuovere la lettura attraverso l'incontro con gli autori
- Aprire le scuola al territorio e formare una rete con le biblioteche
- Allestire librerie o biblioteche "volanti" all'interno delle scuole

Tempi di realizzazione in fase di ridefinizione a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Descrizione Percorso

L'apprendimento delle materie scientifiche, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare"; c'è quindi la necessità di un modo di insegnare matematica e scienze che rendano l'apprendimento più naturale e gradevole. Occorre privilegiare i suoi aspetti pratici, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti scientifici siano utili per operare nella realtà, di costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi. Per questo motivo nel nostro istituto sono stati messi in atto progetti per il potenziamento dell'area logico-matematica con il seguente obiettivo formativo: "offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ulteriore promozione dell'utilizzo di modalità didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

-Successo formativo per tutti gli studenti -Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo e ridurre il numero degli alunni che si trasferiscono in uscita, in corso d'anno, nella scuola

secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Centro PRISTEM dell'Università Bocconi e del Centro

Responsabile

BALLIANO VERA

Risultati Attesi

Portare l'attenzione di tutti gli studenti sulle questioni matematiche attraverso giochi costituiti non da esercizi standard, ma da quesiti che cercheranno, in termini molto semplici, di stupire e di proporre domande impreviste, di incuriosire e di intrigare.

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria



comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale, come cittadino del mondo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere nel suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSIGLIO DEI RAGAZZI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Inss. Silvia Aragno e Giuliana Daniele

Risultati Attesi

- Favorire consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità;
- Favorire la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni,



desideri, idee;

- Favorire la partecipazione democratica alla vita associata;
- Avvicinare gli studenti alle istituzioni e alle regole degli adulti;
- Comprendere e mettere in atto il concetto di "rappresentare" e di "essere rappresentati".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Ins. Silvia Aragno

Risultati Attesi

- Educare gli alunni alla responsabilità, alla legalità, alla nonviolenza
- Educare gli alunni al rispetto delle regole e al rispetto del bene comune
- Saper leggere, interrogare e confrontare fonti storiche per ricavarne informazioni
- Conoscere il fenomeno della mafia
- Ricordare le vittime delle mafie
- Promuovere la cultura della legalità

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le dotazioni tecnologiche del nostro istituto, acquisite anche tramite i fondi



specifici stanziati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per sostenere la Didattica a Distanza, sono ora sufficienti a garantire una maggiore integrazione della didattica digitale nelle attività delle diverse classi, ma si farà in modo di utilizzare le risorse esistenti in modo da incrementare ulteriormente la dotazione di dispositivi, in particolare di LIM. Le LIM attualmente disponibili (alle quali sono aggiunti 10 monitor interattivi), i PC e i tablet presenti nei diversi plessi scolastici dell'istituto verranno utilizzati per predisporre attività basate sull'apprendimento cooperativo e per implementare le esperienze di *flipped classroom* già attivate durante il periodo della DaD e inserite nel Piano per la Didattica Digitale Integrata.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno dei principali aspetti che si stanno implementando nel nostro Istituto è quello relativo all'attivazione di processi didattici innovativi. L'integrazione del digitale nella didattica è sicuramente un volano per l'innovazione, ma non rappresenta l'unico elemento del cambiamento. La ridefinizione del curriculum verticale, che diventa un curriculum per competenze, impone, anche ai fini di un corretto processo di valutazione, la predisposizione di ambienti di apprendimento adeguati a favorire l'individuazione e il potenziamento delle risorse individuali di ciascun alunno. Il cooperative learning come pratica di insegnamento-apprendimento è ormai inserita in modo strutturale nella didattica quotidiana; ad essa vanno ad aggiungersi esperienze di flipped-classroom, rese possibili dall'utilizzo della piattaforma G-Suite for education, che stanno gradualmente modificando il processo di apprendimento (soprattutto degli alunni di scuola secondaria), mettendo gli studenti nelle condizioni di lavorare non solo, e non tanto, sui contenuti, quanto sugli strumenti per accedere ad essi e per valutarli e selezionarli in maniera critica e personale

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali (anche tenendo presente quanto indicato nell'area di processo, ambiente di



apprendimento del Rapporto di Autovalutazione, in riferimento al miglioramento dell'organizzazione degli spazi interni da realizzarsi attraverso le procedure legate al PNSD) si renderà necessario:

- implementare ulteriormente la dotazione di LIM dell'istituto;
- implementare la dotazione di software per la didattica disciplinare laboratoriale, la didattica per gli alunni con BES, la didattica per l'inclusione degli alunni diversamente abili, la didattica per l'inclusione degli alunni stranieri;
- implementare le postazioni informatiche: a disposizione delle classi vista l'alta percentuale degli alunni con BES e soprattutto di alunni con diagnosi DSA.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. CENA - E/16 TOAA80502C**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. CENA - TORINO TOEE80501L**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CENA - ABBADIA DI STURA TOEE80502N**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CENA - PIETRO MICCA TOEE80503P**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CENA - ABBA TOEE80504Q**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO TOMM80501G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale sarà così ripartito :

MATERIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
---------	-----------------	-------------------

Italiano	4	4
Storia	5	5
Geografia	4	4
Tecnologia	4	4
Scienze	4	4
Inglese	2	2
Arte e immagine/Musica	4	4
Educazione fisica	2	2
Religione/Attività alternativa	4	4

Approfondimento

Il quadro orario dei plessi di scuola primaria dell'Istituto è di 40 ore comprensive del tempo di mensa. La possibilità di offrire una frequenza delle lezioni articolata su otto ore giornaliere si concretizza grazie al servizio o di refezione scolastica gestito dal Comune di Torino. Il tempo dedicato alla refezione scolastica costituisce parte integrante dell'offerta formativa che le famiglie scelgono al momento dell'iscrizione, un'offerta caratterizzata da una particolare attenzione all'educazione alimentare, alla consumazione di pasti equilibrati e sani e alla condivisione del momento del pasto che si configura, a tutti gli effetti, come un'attività strutturata e inserita in modo significativo all'interno della programmazione didattico-educativa dell'istituto.

Numerose sono le iniziative promosse dalla scuola e coordinate dalla Funzione Strumentale "Sport e salute" che mirano a far crescere nei nostri alunni, sin da piccoli, la consapevolezza del valore di un'alimentazione equilibrata e sostenibile da un punto di vista ambientale.

ALLEGATI:

orari_discipline_scuola PRIMARIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.C. CENA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo verticale

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUC.CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTI D'ISTITUTO**

PROGETTI Le attività progettuali sono collegate alle priorità e agli obiettivi di processo indicati nel RAV (sezione 5 "Individuazione delle priorità") e sono mirate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel Piano di Miglioramento (vedasi "Iniziative di ampliamento curricolare" nel PTOF). Per la descrizione dettagliata di ciascun progetto si veda la sezione dedicata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa denominata "Iniziative di ampliamento curricolare". A seguito della gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, molti progetti presenti nelle iniziative di ampliamento curricolare sono momentaneamente sospesi.

Area CITTADINANZA E INTERCULTURA

1. XXV Aprile
2. Educazione alla legalità – Giornata della memoria e dell'impegno
3. Verso una scuola Amica dei ragazzi- progetto Unicef
4. Fuoriclasse in movimento
5. Corsa contro la fame

Area CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

1. Insegnamento e potenziamento dell'Italiano come lingua seconda
2. Insegnamento

e potenziamento della lingua inglese (Trinity) Area CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 1. Continuità materna/elementare/media 2. Laboratori- ponte scuola primaria e secondaria 3. Orientamento scolastico Area COMPETENZE DIGITALI 1. Animatore digitale 2. Da grande voglio fare lo youtuber Area INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE 1. Mus-e 2. Star bene a scuola 3. La vita sulla Terra 4. Comunicare con il mondo 5. Provaci ancora Sam 6. Fuoriclasse apprendimento Area METODOLOGIE LABORATORIALI 1. Mus-e 2. Gioca per sport – a scuola per sport 3. Walking 4. Frutta e latte nelle scuole 5. Racchette a Bertolla 6. Children Gospel Lab 7. Musica/teatro/danza/coro di plesso 8. Scuola attiva Kids 9. Corpo in movimento 10. Teatro in inglese su agenda 2030 11. Scuole infanzia 0-10 music school avviamento alla musica 12. Futuro a colori Area INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO 1. Museo scolastico 2. Attività al Sermig 3. Mus-e 4. Liberinbarriera 5. Labor.Libri.Infanzia 6. Reti senza fili Area RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE 1. Formazione in merito ai protocolli di sicurezza elaborati dall'Istituto (in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e del CTS) per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 2. Formazione interna - registro elettronico, Google Workspace, schermi interattivi redazione PDP, valutazione scuola primaria 3. Formazione in materia di sicurezza (Primo soccorso+defibrillatore, Antincendio, Formazione per lavoratori, corso ASPP) 4. Formazione del personale scolastico per l'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità - formazione autismo (livello avanzato) 5. Formazione dispersione scolastica (Fuoriclasse e Provaci ancora Sam ed, eventualmente, altri progetti) 6 Formazione linguistica (inglese scuola primaria) - informarsi per infanzia 7. Formazione per Italiano L2 8. Formazione sull'uso consapevole dei social-media (cyberbullismo) 9. Formazione CIDI 10. Formazione insegnanti/genitori per la gestione di dinamiche comportamentali e/o relazioni critiche 11. Formazione e-learning inclusivo di follow-up finale "Studenti ribelli e oppositivi : gli strumenti del metodo Rossi" ATTIVITÀ INTEGRATIVE IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO Il nostro Istituto accoglie opportunità educative che vengono offerte in corso d'anno come la partecipazione a bandi, concorsi e progetti territoriali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **"XXV APRILE"**

CITTADINANZA E INTERCULTURA Approccio al tema delle guerre, in particolare alla Seconda Guerra Mondiale attraverso testi, documenti, testimonianze di partigiani e comunque persone che hanno vissuto il periodo della guerra. Confronto fra il modo di vita di un tempo con quello odierno. Discussione sui valori quasi dimenticati, come quello per la Patria, per la libertà, doni non sempre apprezzati perché considerati scontati. Letture del "DIARIO DI ANNA FRANK" Canti ispirati alle lotte partigiane. Partecipazione con le famiglie alla fiaccolata organizzata dall'ANPI per festeggiare la Liberazione. Visita ai luoghi della Resistenza. Il progetto si sviluppa da Gennaio ad Aprile a vari livelli, variando a seconda dell'età degli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

- Tenere viva la memoria sui fatti accaduti durante la guerra per fare in modo che eventi così gravi non accadano mai più. - Educare le nuove generazioni al rispetto per il prossimo, alla dignità delle persone, al rispetto per chi è diverso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto viene REALIZZATO in collaborazione con ANPI, Circoscrizione VI e coro parrocchiale de".." I 101"

A seguito della gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 il progetto è momentaneamente sospeso.

❖ **SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI**

CITTADINANZA E INTERCULTURA Il progetto è strutturato su unità formative costruite per far prendere consapevolezza della propria identità personale e sociale, avere coscienza del proprio ruolo all'interno dei gruppi sociali di appartenenza (famiglia-scuola), cogliere il significato di essere cittadini di una comunità in modo solidale. Si propongono attività per comprendere che cosa significhi vivere in gruppo, si approfondiscono alcuni ruoli sociali, la solidarietà, e si propongono attività centrate

sull'identità nazionale , europea e mondiale come primo avvio alla consapevolezza di sé e del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato a attivare pratiche educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione della diversità e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni. Migliorare la capacità della scuola di autovalutarsi. Incrementare la capacità progettuale di pratiche e attività inclusive nella scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Tempi di realizzazione in fase di ridefinizione a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO-SAVE THE CHILDREN

Fuoriclasse Movimento è caratterizzato dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Laboratori di raccordo con il gruppo classe: si svolgono in orario scolastico con tutta la classe e sono finalizzati a promuovere dinamiche inclusive nel gruppo classe, supportare la motivazione degli studenti verso la scuola, sensibilizzare sul tema della dispersione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede 8 incontri con i rappresentanti degli alunni delle 6 classi e 8 incontri a supporto dei docenti con l'obiettivo di rendere stabile e diffusa la pratica della consultazione degli studenti nell'immaginare e concretizzare soluzioni di cambiamento volte a migliorare il benessere scolastico.

❖ CONTINUITA': INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Incontri periodici con la commissione continuità per la progettazione dei laboratori ponte e delle giornate di open day. Nei mesi di novembre-dicembre laboratori ponte con la scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria. Nei mesi da gennaio a maggio, laboratori ponte con le scuole dell'infanzia e le classi quinte della scuola primaria. Nel mese di dicembre giornate di open day in tutti i plessi del nostro istituto. Colloqui periodici con insegnanti di classe 5^a, insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Mantenere rapporti collaborativi con docenti di ordine scolastico diverso 2. Accogliere gli alunni nell'ambiente scolastico di futura pertinenza 3. Conoscenza degli alunni per la formazione delle future classi ed analizzare le competenze acquisite 4. Elaborare insieme: • un curriculum in verticale con le scuole del territorio della VI Circoscrizione • standard comuni di valutazione • criteri valutativi omogenei • preparazione di prove valutative comuni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORI PONTE

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolge da ottobre a giugno e prevede la collaborazione con esperti del mondo del lavoro per il progetto di orientamento.

❖ ORIENTAMENTO

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Gli obiettivi didattico- formativi elencati vengono perseguiti nell'arco del triennio, all'approssimarsi della scadenza delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado: -Da settembre a dicembre gli alunni hanno accesso alle informazioni necessarie -Salone dell'orientamento, laboratorio "Viaggio digitale all'interno del salone dell'orientamento" -Nel mese di dicembre viene comunicato alle famiglie il "consiglio orientativo"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie capacità - Favorire la conoscenza dei possibili percorsi didattico- formativi dopo la scuola secondaria di primo grado - Potenziare la capacità di progettare e scegliere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MUS-E

INCLUSIONE - DIFFERENZIAZIONE- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE • Presentazione dell'attività • Brainstorming, formulazione di ipotesi e discussione su ciò che i bambini conoscono • Costituzione di gruppi di lavoro (ove necessario) • Discussione all'interno del gruppo/classe per intraprendere decisioni e risolvere problemi (materiali da usare, manufatti da realizzare, parti da assegnare) • Realizzazione delle varie "opere" secondo le modalità specifiche di ciascun laboratorio • Tutoring dei bambini "più capaci" verso i compagni in difficoltà (nel disegno, nel canto, nelle attività motorie, nella recitazione) • Coinvolgimento delle famiglie per reperimento materiali, ricerca di canti/musiche, ascolto di parti recitate..... • Discussione con la partecipazione attiva dei bambini su (eventuali) cambiamenti da attuare in itinere a causa di problemi tecnici/tecnologici, difficoltà di esecuzione, eccessiva durata. • Prove intermedie e generali coinvolgendo i bambini nel giudizio critico (sia come partecipanti, sia come spettatori) e discussioni per apportare eventuali modifiche e migliorare le performance • I laboratori hanno cadenza

settimanale, da gennaio ad aprile, per un totale di circa 26 ore ciascuno

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper interagire con gli altri nei gruppi di lavoro, favorendo la partecipazione attiva di tutti i componenti
- Comprendere la necessità di darsi regole e di rispettarle, giungendo alla elaborazione di un prodotto finale (canzone, mostra, spettacolo.....)
- Acquisire i concetti di cooperazione per la realizzazione di un progetto comune
- Rispettare "l'altro"
- Interiorizzare le regole della convivenza democratica
- Saper valutare e autovalutare l'attività svolta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il fine ultimo del progetto non è tanto l'apprendimento delle specifiche discipline artistiche, quanto la promozione delle arti come mezzo per la conoscenza delle culture altrui, creando spazi per l'incontro e lo scambio di valori e abitudini diverse, legate alla storia personale di ogni bambino.

L'arte diventa un percorso di crescita per il bambino, che impara a valorizzare non solo la sua mente e il suo pensiero, ma anche il suo corpo, la sua fisicità.

Le discipline artistiche proposte ogni anno sono la musica, il canto, il teatro, la danza, le arti visive, le arti circensi: discipline collettive, tese a facilitare la comunicazione e la condivisione dell'esperienza in forme diverse dal linguaggio verbale.

❖ GIOCA PER SPORT

METODOLOGIE LABORATORIALI Attività svolta in palestra con esperti di federazioni sportive

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini di terza, quarta, quinta e ragazzi alle varie discipline sportive per

dare l'opportunità di scegliere quelle più confacenti alle proprie necessità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Tempi di realizzazione in fase di ridefinizione a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

❖ MUSEO SCOLASTICO

Il Museo della scuola è un elemento di aggregazione, di esplicitazione della propria identità scolastica e civica implicando la partecipazione da parte di tutti coloro che sono legati alla storia della scuola, gli studenti di oggi e di ieri, i genitori e i nonni, il quartiere nel suo insieme. E' un ambiente in cui riconoscersi e ritrovarsi, che rappresenta ed esprime le nostre radici poiché la storia del quartiere s'intreccia con quella dell'Italia, essendo stata teatro della II guerra mondiale. Offre l'opportunità per ricostruire piccole storie del quartiere e quindi gli elementi di storia locale sono la premessa per inquadrare la scuola nel suo contesto geografico e storico. Nel corso degli ultimi due anni, si è creata una fattiva collaborazione con la biblioteca Rita Atria e con l'Officina della Scrittura per progetti collegati alla memoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli alunni al rispetto per il BENE COMUNE, trasmettere alle loro famiglie e ai cittadini il protagonismo della loro storia. Saranno coinvolti gli alunni di tutte le classi dai 6 ai 14 anni. Nella scuola vi sono bambini stranieri, la maggior parte di seconda generazione, che potranno sentirsi protagonisti della storia della scuola attraverso la ricerca storica degli eventi e degli strumenti che hanno caratterizzato la vita scolastica del passato. Saranno inoltre coinvolte le famiglie e i cittadini del quartiere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI- CITTADINI, EX ALUNNI

❖ ATTIVITA' AL SERMIG

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO I fase: approfondimenti in classe sui temi: "Che cos'è il volontariato" e "Fame nel mondo". II fase: uscita "Arsenale della Pace", borgo Dora. Incontro con i giovani volontari del SERMIG, un servizio missionario giovani, nato nel 1964 da un'intuizione di Ernesto Olivero e da un sogno condiviso con molti: sconfiggere la fame con opere di giustizia e di sviluppo. Laboratorio "la merenda dei popoli": un'esperienza interattiva con lo scopo di far sperimentare ai ragazzi l'abisso che separa le nostre abitudini alimentari da quelle dei coetanei meno fortunati. Promuovendo un impegno in prima persona per combattere l'ingiustizia partendo dal proprio vissuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far riflettere e far sperimentare le disuguaglianze nell'accesso alle risorse nel mondo e l'impatto che esse hanno sulla vita di tutti i giorni. Capire i grandi squilibri del mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Tempi di realizzazione in fase di ridefinizione a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

❖ STAR BENE A SCUOLA

Servizio di sportello di ascolto psicologico per docenti e famiglie della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. A causa dell'emergenza sanitaria gli incontri avverranno in modalità di videoconferenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento del benessere individuale con ricaduta sulla classe. Miglioramento dell'autostima. Ricerca di strategie da adottare nelle classi problematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Approfondimento

Sportelli di ascolto in collaborazione con la VI circoscrizione.

❖ COMUNICARE CON IL MONDO

Nell'ambito del progetto "Riconessioni", sono state realizzate lezioni alternative mediante collegamenti con una scuola di ST. AMBROSE di ST. LOUIS, MO-USA. Più precisamente, attraverso la connessione Internet e l'utilizzo di alcuni strumenti informatici fruibili gratuitamente online per le attività didattiche, come Skype, è stato possibile creare una lezione che può essere definita innovativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Rafforzare lo spirito di cittadinanza internazionale valorizzando nel contempo il patrimonio culturale e l'identità di appartenenza specifica; b. Rendere la scuola capace di interagire in modo da valorizzare forme di originalità; c. Favorire l'interazione culturale; d. Promuovere la dimensione multiculturale dell'istruzione attraverso differenze e somiglianze delle diverse culture; e. Favorire l'educazione all'ascolto e al rispetto degli altri, al fine di rimuovere pregiudizi e superare etnocentrismi; f. Permettere agli studenti di vivere con maggiore consapevolezza lo scambio culturale al fine di raggiungere importanti obiettivi sul piano individuale, interpersonale e interculturale e per stimolare curiosità mettendo in pratica le abilità acquisite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Sono state realizzate video lezioni con un'altra classe quinta della primaria per stabilire un collegamento con studenti provenienti da luoghi e contesti diversi. Le chiamate con Skype sono state impostate preliminarmente con una presentazione e, successivamente, attraverso delle domande (questions) riguardanti:

- school schedule and activities
- habits after school

- National Holidays
- 25 Aprile - Festa della Liberazione

Il programma di cui sopra ha reso possibile una collaborazione costruttiva e un confronto utile tra i ragazzi, pur continuando a rimanere nella propria classe o scuola.

❖ LA VITA SULLA TERRA

Sensibilizzazione degli alunni sul tema della conservazione e protezione della salute delle piante e dell'ambiente intorno a noi e incentivazione di comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare negli alunni comportamenti responsabili per la gestione e l'uso delle risorse naturali e per la prevenzione sulla salute. Far esercitare gli alunni nella ricerca di buone pratiche. Educare alla sostenibilità nella gestione della vita quotidiana. Sensibilizzare gli alunni sulla relazione tra patrimonio materiale ed immateriale in un mondo globalizzato (Obiettivi 1, 2, 3 Agenda 2030), sul consumo e comunità nella gestione ed utilizzo delle risorse naturali (Obiettivi 11, 12, 13, 14 Agenda 2030) e sul rapporto tra cambiamenti climatici e pandemie (Obiettivi 3, 8, 11, 13, 15 Agenda 2030).

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

I risultati dei lavori delle classi partecipanti al Progetto e provenienti da tutti gli ordini di scuola degli Istituti della Regione Piemonte verranno presentati in occasione della Giornata Conclusiva e pubblicati sul sito del Centro Unesco di Torino.

❖ RACCHETTE A BERTOLLA

La diffusione della pratica sportiva e in particolare degli sport di racchetta con la creazione di un gruppo studentesco che possa partecipare alle gare del circuito torinese e poi piemontese; successivamente la creazione di un circuito di gare consolidato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le semplici tecniche delle discipline sportive: badminton, padel, tennis. •
- Sviluppare le capacità di orientamento spaziale • Sviluppare la capacità oculo-manuale
- Sviluppare le capacità coordinative • Promuovere i valori del fair-play.

Approfondimento

Tempi di realizzazione in fase di ridefinizione a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

❖ WALKING

E' un progetto per promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta, come parte integrante della giornata a scuola e diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria. Migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione dell'attività fisica all'aria aperta, come parte integrante della giornata a scuola per contrastare la sedentarietà e diffondere i corretti stili di vita.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Tempi di realizzazione in fase di ridefinizione a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

❖ LABOR.LIBRI.INFANZIA

Labor.Libri.Infanzia è un progetto di laboratorio per la produzione di libri illustrati ad opera dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività è collocata all'interno di una situazione pedagogica e didattica articolata per valorizzare le capacità e le modalità narrative dei bambini/e. Nello specifico, attraverso la didattica del fare narrativo, si fa in modo di "oggettivare" le storie che i bambini/e inventano durante il percorso laboratoriale. In particolare si presta attenzione e si potenzia la comunicazione orale, l'espressione estetico-visiva e la relazione "mediata" con gli altri. Il percorso prevede una presentazione pubblica finale del libro realizzato dalle bambine e dai bambini.

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

FASI DI LAVORO Prima fase: disegnare le figure. Seconda fase: abituare ad affabulare. Terza fase: strutturare una storia. Quarta fase: montare il libro illustrato. Quinta fase: comunicare il percorso e il prodotto. **OBIETTIVI DIDATTICI PEDAGOGICI** a) sperimentare un'attività collettiva condivisa b) educare al dialogo e arricchire il lessico c) rafforzare la memoria e l'identità narrativa **OBIETTIVI DIDATTICI OPERATIVI** 1) stimolare i bambini a inventare storie 2) insegnare a strutturare un racconto illustrato 3) abituare a "leggere" la storia inventata 4) far analizzare e ri-elaborare il percorso svolto 5) saper raccontare e ri-raccontare il percorso e il prodotto **METODOLOGIE DI LAVORO** Pratica della ricerca produttiva, Pratica del lavoro individuale e di gruppo, Dinamica del raccontare e ri-raccontare, Modalità costruttive di strutture narrative ed estetiche. **TEMPI DI REALIZZAZIONE** Ogni fase dura in media un mese e mezzo.

❖ CHILDREN GOSPEL LAB

E' un progetto di laboratorio Gospel, che sviluppa competenze musicali, linguistiche, motorie, rivolto alle classi della scuola primaria. Children Gospel Lab insegna la Musica e la cultura Gospel da un punto di vista storico e geografico. Ogni lezione è

caratterizzata dall'insegnamento di un nuovo brano di cui viene spiegato come, dove, perché nasce e si comprende il significato del testo attraverso la traduzione dall'inglese del brano stesso. Durante le lezioni si passa dalle Work Songs cantate nei campi di cotone agli Spirituals, fino ad arrivare al Gospel moderno. Questo approccio laico all'insegnamento del canto Gospel ha permesso a bambini di tante religioni diverse di apprezzare e partecipare al progetto cantando canti di inclusione e libertà che hanno segnato un'epoca.

Obiettivi formativi e competenze attese

I bambini possono dare sfogo alla loro creatività attraverso il canto e i movimenti del corpo, beneficiando dell'accompagnamento di cantanti e musicisti professionisti e diventando parte fondamentale dello spettacolo finale in cui avranno la possibilità di esibirsi. Un valido strumento per l'insegnamento della lingua è la canzone in lingua inglese attraverso la quale l'alunno impara nuovi vocaboli, osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato. Obiettivi: - Acquisizione di una maggiore "fluency" (corretta pronuncia e proprietà di linguaggio) nei confronti della lingua inglese. - Acquisizione o miglioramento del coordinamento del corpo. - Sviluppo del senso ritmico e melodico. - Ricerca storica e ragionamento critico per rafforzano la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica. - Miglioramento dell'attitudine al lavoro di gruppo e alla collaborazione reciproca - Miglioramento dell'intonazione e della respirazione diaframmatica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Tempi di realizzazione in fase di ridefinizione a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

❖ MUSICA/TEATRO/DANZA E CORO DI PLESSO

L'attività prevede il coinvolgimento di alunni delle classi seconde, terze, quarte, quinte del plesso Abba, individuati attraverso uno screening vocale e ritmico che viene riproposto ogni anno per dare la possibilità a nuovi alunni di essere inseriti.

L'assistenza durante le attività di Coro è affidata a docenti del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare e valorizzare l'educazione al suono e alla musica e l'espressione corporea (Musica-Teatro-Movimento). - Valorizzare e portare avanti la realtà di Coro scolastico presente da molti anni nel plesso Abba e all'interno del quale trovano valorizzazione diversi alunni con difficoltà linguistiche e culturali. - Proseguire la collaborazione decennale con l'Associazione Officina Musiké che ha condotto laboratori per gli alunni delle classi e attività di formazione per docenti e ha contribuito alla crescita della cultura musicale nella scuola. - Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso la partecipazione ad attività di gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ **FRUTTA, VERDURA E LATTE NELLE SCUOLE**

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di sostenere i bambini al consumo abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - Diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. - Promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi; - Informare sulle loro caratteristiche nutrizionali - Creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, "saggiare e gustare" le diverse varietà e tipologie dei prodotti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **RETI SENZA FILI**

Il progetto intende prevenire l'insorgere della dipendenza da Internet attraverso azioni di riduzione del rischio di sviluppare un uso scorretto ed eccessivo di strumenti tecnologici (social media, videogiochi, Internet...) migliorando le capacità e le competenze (life skills) di bambini/e e ragazzi/e, favorendo l'accesso dei soggetti a rischio ai servizi sociosanitari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rivolto agli insegnanti delle scuole primarie, classi quinte, affinché possano formarsi su metodi e strumenti adeguati per affrontare coi loro studenti temi legati alle nuove tecnologie e possano confrontarsi e collaborare con gli operatori del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Vi sono tre unità obbligatorie:

- La tecnologia per me: attività per elaborare una mappa delle rappresentazioni della tecnologia digitale nella classe
- Io&voi, io&gli altri: attività per confrontarsi sui rischi e le opportunità relative alla diffusione di informazioni online
- Risiko: uso e abuso del tempo: attività per proporre possibili soluzioni e comportamenti

❖ TEATRO IN INGLESE AGENDA 2030

Attività di teatro in lingua 2 sul tema della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i bambini agli obiettivi dell'Agenda 2030, migliorare le competenze linguistiche in lingua2 e favorire il processo di maturazione sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno



SCUOLA ATTIVA KIDS

Realizzazione di attività volte a promuovere il benessere, il movimento e i corretti stili di vita.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie:

- per gli insegnanti delle classi 1^a, 2^a e 3^a incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico.

- classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe, con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto.

Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

In funzione del contesto pandemico, potranno essere previste delle manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate

❖ CORPO IN MOVIMENTO

Il corso di Danza alternerà momenti di formazione teorici a momenti di formazione pratica. Il corso, ovviamente, sarà inteso come gioco sui primi passi di danza e la conoscenza del proprio corpo, attraverso movimenti studiati per bambini dai tre ai cinque anni. I moduli fondamentali sono: teoria e pratica della tecnica classico-accademica, anatomia e fisiologia articolare applicata alla danza, pedagogia applicata

alla danza, teoria e analisi musicale applicata alla danza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incontrare la danza è un'occasione di crescita corporea ed emotiva soprattutto per i bambini. L'obiettivo è quello di proporre tecniche in laboratori nei quali gli allievi-bambini siano al centro dell'esperienza come protagonisti e creatori del proprio fare, stimolandone la capacità di trasformare esperienze, sensazioni e sentimenti nel movimento. Il progetto mira a potenziare la creatività espressiva mettendo in rapporto il gesto, la musica e la drammatizzazione, cercando di valorizzare le idee di ciascuno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto ad entrambi i plessi della scuola dell'infanzia e si concluderà con lo spettacolo o una "lezione aperta" a dimostrazione dell'apprendimento compiuto dai bambini durante il corso di formazione.

❖ SCUOLA INFANZIA 0-10 MUSIC SCHOOL

L'attività che si svolge da Novembre a Giugno per un'ora a settimana prevede una parte teorica ma soprattutto pratica con l'utilizzo di strumenti percussivi (prevalentemente batteria) forniti dall'Associazione . Il percorso si conclude con una lezione aperta a scuola, più uno spettacolo aperto al pubblico (non all'interno della scuola)

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCATIVE: Affrontare e gestire emozioni, attraverso il potenziamento delle capacità di concentrazione e coordinazione. Migliorare l'autostima con obiettivi personalizzati per ogni bambino. Stimolare la socializzazione ed il lavoro di gruppo. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità ,di intelligenza e socialità. **MUSICALI:** imparare le basilari divisioni musicali del tempo: in due e in quattro (più noti come ottavi e sedicesimi) e riprodurli con strumenti percussivi. Coordinare i movimenti degli arti per eseguire dei ritmi sulla batteria. Memorizzare ed eseguire, con l'ausilio vocale delle

sillabe, di ritmi in gruppi pari (due e quattro).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel plesso della scuola dell'infanzia di via Anglesio e coinvolgerà i bambini di 5 anni di ogni sezione.

❖ PROVACI ANCORA SAM

Il progetto prevede l'azione congiunta di alcuni docenti della classe prima della scuola secondaria Martiri e delle insegnanti della classi quinte della scuola primaria Abba; degli operatori dell'associazione territoriale degli operatori dei Servizi Educativi e Sociali della Città di Torino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "Provaci ancora SAM" ha come finalità quella di sviluppare una sempre maggiore integrazione e specializzazione tra gli strumenti per il "saper stare al mondo" e quelli utili al consolidare competenze e saperi, impegnando gli operatori dell'istruzione e quelli dell'educazione in una collaborazione in grado di accrescere l'inclusione degli studenti a scuola e presso la comunità locale, attraverso la rimozione degli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona. Insegnanti ed educatori lavoreranno allora per: - Ridurre/eliminare la dispersione scolastica che coinvolge già in maniera precoce alcune classi di istruzione primaria; - Coinvolgere e sostenere i genitori degli studenti, anche di quelli maggiormente in difficoltà, non scavalcandoli nelle competenze educative, ma rinforzandoli nelle competenze genitoriali, anche residue, riconoscendole, valorizzandole, sostenendole; □- Favorire negli studenti l'autonomia di pensiero, l'acquisizione di strumenti necessari ad apprendere e selezionare le informazioni, elaborare metodi e categorie che siano da bussola negli itinerari personali; - Strutturare se necessario percorsi individualizzati di sostegno per ragazzi e famiglie in situazioni di disagio; - Lavorare per l'integrazione scolastica e comunitaria di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; - Riconoscere e valorizzare attitudini e competenze anche al di fuori delle abilità curriculari restituendo dignità e

merito anche a chi sperimenta costruzioni identitarie e forme espressive “al di fuori degli schemi”; - Creare occasioni di apertura della scuola al territorio, valorizzando quest’ultimo come parte integrante della scuola, luogo di storie, volti e percorsi che dalla scuola hanno preso il via e che alla scuola hanno fatto ritorno. - Sostare e costituire scambio tra scuola, famiglie e territorio dando il via ad alleanze educative e responsabilizzando la comunità degli adulti nei confronti di minori e giovani. Competenze attese: benessere scolastico, miglioramento capacità di apprendimento degli alunni, inclusione e sostegno alle famiglie in difficoltà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Approfondimento

La coprogettazione prevede una serie di incontri con solo i membri della associazione territoriale e

anche riunioni con i membri dell'organizzazione SAM.

❖ DA GRANDE VOGLIO FARE LO YOUTUBER

Il progetto coinvolge docenti, ASL, alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Si tratta di un percorso didattico esperienziale immersivo che offre spunti di riflessione e conoscenza sui temi delle nuove tecnologie. All’interno di un museo didattico esperienziale opportunamente attrezzato, esterno al contesto scolastico, si svolgono attività ludico-didattiche; all’interno dell’istituto scolastico è previsto un rinforzo sui temi trattati attraverso il confronto sui contenuti emersi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del mondo digitale, Social media, Comunicazione, Cyberbullismo.

Acquisire conoscenze e competenze relative all'esposizione all'ambiente virtuale e favorire l'uso corretto delle nuove tecnologie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Sono previsti due incontri, di tre ore ciascuno uno all'interno di uno spazio attrezzato e uno presso l'istituto scolastico.

È prevista una valutazione di monitoraggio. Rielaborazione dei materiali prodotti dai ragazzi. Questionario di gradimento.

❖ **CORSA CONTRO LA FAME**

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale, leader nella lotta alla fame e malnutrizione infantile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha i seguenti obiettivi: • responsabilizzare e rendere consapevoli i ragazzi verso tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo, come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici. • promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale • indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva • approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari" • portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali • promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, i ragazzi saranno coinvolti portando in classe testimonianze di ciò che accade in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici. È prevista un'ora di attività per ogni classe iscritta.

Gli studenti entrano in azione andando a sensibilizzare parenti e amici con l'uso del passaporto solidale.

Ogni scuola organizzerà la propria Corsa contro la Fame in base alle proprie esigenze e agli spazi a disposizione, in una data che preferisce. In un contesto di flessibilità come sarà quello del 2021, ancora di più l'evento finale diventa qualcosa di simbolico che rappresenterà l'impegno per aiutare gli altri.

❖ **FUORICLASSE APPRENDIMENTI**

Accompagnamento allo studio: attività pomeridiana dedicata agli studenti con difficoltà nell'apprendimento, che necessitano di una maggiore motivazione e di un supporto nelle dinamiche relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività si svolge ogni lunedì e mercoledì dalle 14:00 alle 16:00 per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; dalle ore 16:05 alle ore 18:05 per gli studenti della scuola primaria. Inoltre gli alunni di scuola primaria e secondaria che sono da alfabetizzare, frequenteranno un corso di alfabetizzazione L2 in orario curricolare.

❖ **FUTURO A COLORI**

Il progetto sarà sviluppato con laboratori didattici che uniscono la manipolazione di materiali poveri all'apprendimento su temi di carattere ambientale. Durante gli incontri verrà realizzato un libretto artigianale con tecniche di editoria e rilegatura a mano ispirate ai "cartoneros" argentini. Le ragazze e i ragazzi confezioneranno le copertine con cartone di recupero (che essi stessi dovranno procurare) e rilegheranno a mano i libretti con la semplice tecnica di rilegatura giapponese. Il metodo appreso durante i laboratori potrà poi essere riproposto autonomamente dalle insegnanti per differenti argomenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto contribuisce a far conoscere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030, in particolare quelli rivolti al diritto all'acqua, alle città sostenibili, ai consumi responsabili, al contrasto del cambiamento climatico. Esso si propone di diffondere la pratica di stili di vita che siano il meno dannosi possibile per il nostro pianeta e consentano ai viventi che lo abiteranno in futuro di poter vivere in un pianeta ospitale come lo abbiamo conosciuto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede 6 incontri con le classi e 1 con i genitori in cui attraverso la produzione di libri autoprodotti si andranno a riportare le attività esperienziali di educazione ambientale.

I temi/obiettivi che saranno sviluppati nei laboratori con i bambini, negli incontri con i genitori saranno dedicati agli obiettivi 2030.

Goal 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI.

Goal 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI.

Goal 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO.

Goal 15 VITA SULLA TERRA.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. CENA - E/16 - TOAA80502C

I.C. CENA - NOVARO - TOAA80503D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

ALLEGATI: Scheda di passaggio INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: Griglia Ed civ Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO - TOMM80501G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:

Voto RUBRICA VALUTATIVA

10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.

9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.

8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.

7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.

6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.

5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

4. Conoscenze frammentarie e lacunose, gravi difficoltà nel mettere in atto le abilità richieste

La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, per la scuola secondaria di I grado, in giudizi:

GIUDIZIO VOTO

OTTIMO 10

DISTINTO 9

BUONO 8

DISCRETO 7

SUFFICIENTE 6

NON SUFFICIENTE 5

secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA EDUC. CIV SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Giudizi di comportamento

ALLEGATI: giudizi_comportamento_secondaria_1819.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ALLEGATI: Criteri ammissione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

DEROGHE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ALLEGATI: Deroghe ammissione scuola secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. CENA - TORINO - TOEE80501L

I.C. CENA - ABBADIA DI STURA - TOEE80502N

I.C. CENA - PIETRO MICCA - TOEE80503P

I.C. CENA - ABBA - TOEE80504Q

Criteri di valutazione comuni:

In ottemperanza a quanto previsto dall'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle relative Linee Guida, a partire dall'a.s. 2020-2021, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa con giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione esplicitati nelle "Indicazioni Nazionali". I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

appositamente.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa in giudizi

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA EDUC.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Giudizi di comportamento scuola primaria.

ALLEGATI: giudizi_comportamento_primaria 18-19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ALLEGATI: Criteri ammissione scuola primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Tutti gli alunni con disabilità svolgono le attività con il gruppo dei pari ed il processo di inclusione si è dimostrato efficace nella quasi totalità dei casi. La formulazione dei

piani educativi individualizzati è realizzata da tutti i docenti del team/consiglio di classe. Gli interventi educativi si rivelano efficaci. Vengono inoltre richiesti progetti di assistenza specialistica al Comune di Torino.

Sono proceduralizzate in specifici protocolli le modalità di intervento per tutte le tipologie di alunni con EES. E' consuetudine di questa I.S. l'attivazione di percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inclusione ed all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Gli esiti conseguiti dagli alunni stranieri al termine del primo ciclo di istruzione e il basso tasso di ripetenze evidenziano che le azioni sono efficaci.

Punti di debolezza

Gli interventi educativi si rivelano efficaci ma è necessario costruire un sistema di monitoraggio che consenta di adottare tempestivamente le azioni correttive che potrebbero rendersi necessarie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tutti i docenti mettono in atto strategie di recupero in itinere in relazione agli esiti della valutazione del I quadrimestre. Vengono utilizzate per la creazione di gruppi di livello le contemporaneità dei docenti di scuola primaria e di peer education nella scuola secondaria e nella scuola primaria. Gli alunni con difficoltà di apprendimento provengono prevalentemente da contesti socio culturali disagiati, hanno indifferentemente origine italiana o straniera.

In merito alle attività di recupero e potenziamento si terrà conto altresì dell'attuazione del PAI (Piani di Apprendimento Individualizzato) e dei PIA (Piani di Integrazione degli Apprendimenti) redatti dai team docenti e dai Consigli di classe in ottemperanza alla OM n. 11 del 16 maggio 2020. Tali attività "costituiscono attività didattica ordinaria che integrano il primo periodo didattico e proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021".

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il contesto medio basso ha portato all'attivazione di iniziative soprattutto per il recupero ed il potenziamento di alunni in situazione di disagio. Si evidenziano

difficoltà di raccordo con il servizio di neuropsichiatria infantile.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) definito anche progetto di vita ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici di apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. La scuola inclusiva si pone come obiettivo principale quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. La stesura del PEI è frutto di un lavoro collegiale condiviso da tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sociosanitari, docenti specializzati, docenti curricolari, genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Nel nostro istituto è sempre più sentita l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Vengono calendarizzate: riunioni periodiche per la definizione - attuazione - verifica - del programma; riunioni per la programmazione dell'anno scolastico successivo; riunioni per facilitare il passaggio a

diverso ordine di scuola. Prevenzione di stati di disagio e di disadattamento

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione degli alunni BES (area dello sviluppo socio-economico linguistico e culturale) e con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
ALLEGATI:

Regolamento-DDI-CENA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore ha funzioni vicarie, sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente scolastico, dai responsabili di plesso, dalle funzioni strumentali e dall'animatore digitale. Ciascuna delle figure coinvolte presidia aspetti specifici a supporto del Dirigente scolastico nella gestione e nell'organizzazione dei vari aspetti della vita della scuola.	17
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo	6



	informazioni e notizie utili; coordinano i lavori; richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; relazionano al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro). Individuate dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2021-22: AREA 1: Attività di formazione e aggiornamento AREA 2: Continuità e orientamento AREA 3 : multiculturalità AREA 4: Ptof - valutazione e autovalutazione AREA 5: Sport e salute AREA 6: Inclusione	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; ritirano la posta e i materiali in Direzione e, viceversa, provvedono alla consegna di tali documenti; diffondono le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllano le firme di presa visione; organizzano un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Intrattengono rapporti con l'utenza in assenza del Dirigente scolastico.	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è un docente della scuola e coordina i lavori del team per l'innovazione. Insieme al team digitale si occupa di	1



	formazione dei docenti e del personale di segreteria delle piattaforme e degli applicativi (registro elettronico e piattaforma per la didattica digitale integrata)	
Team digitale	Il Team Digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	4
ASPP	I compiti relativi a tale incarico, ai sensi art. 33 Dlgs. 81/08, consistono in : • individuazione dei fattori di rischio e valutazione dei rischi; • elaborazione delle misure protettive e preventive, per quanto di competenza, e delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • predisposizione di piani di informazione e formazione dei lavoratori; • partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché alle riunioni periodiche indette dal datore di lavoro; • informazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 81/08, in merito ai rischi dell'attività svolta, alle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione del luogo di lavoro; • collaborazione con il R.S.S.P. e con il Medico Competente.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La scuola dell'infanzia garantisce un percorso pre-scolastico, generalmente	12



	rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni d'età, sulla base di un preciso e adattato progetto educativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La scuola primaria rappresenta il primo livello del primo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria. La durata è di cinque anni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	84
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione	4



NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione	1



SECONDARIA DI I GRADO	obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di supporto alle classi nelle quali sono inseriti alunni certificati ai sensi della legge 104/92. Impiegato in attività di: • Sostegno	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. In ambito finanziario e contabile è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo informatico; gestione, catalogazione e archiviazione degli atti e dei documenti.
Ufficio per la didattica	La Segreteria didattica si occupa dell'iscrizione e della tenuta dei fascicoli personali degli alunni, del rilascio dei certificati e attestazioni varie, degli adempimenti previsti per gli Esami di Stato compresa la compilazione dei diplomi di licenza conclusiva del primo ciclo d'istruzione, del rilascio dei nullaosta per il trasferimento degli alunni, degli adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni.
Ufficio per il personale	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del D.S.. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla normativa vigente. Richiesta dei documenti di rito al personale neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici contrattuali. Procedimenti pensionistici. Tenuta dei fascicoli personali.
--	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online <http://nuvola.madisoft.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ SAVE THE CHILDREN - FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ SAVE THE CHILDREN - FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e il rafforzamento delle conoscenze dei docenti in ambito educativo e didattico.

❖ MUS-E

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Mus-e è un progetto multiculturale europeo che si propone di contrastare l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole in contesti vulnerabili, proponendo laboratori artistici triennali come mezzo per favorire l'inclusione. Inoltre il progetto propone di far emergere e valorizzare la creatività e le capacità artistiche che i bambini possiedono e che nel percorso scolastico normale trovano poco spazio per essere riconosciute.

**❖ RETE DEI MUSEI SCOLASTICI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Città di Torino, a partire dal 2007 ha fortemente sostenuto e promosso il progetto di istituzione nelle singole scuole di Musei Scolastici, insieme a altri enti, attraverso la promozione di censimenti del patrimonio scolastico storico presente nelle scuole torinesi .

L'Accordo di Rete stipulato nell'anno 2015 ha costruito tra le scuole aderenti buoni e solidi rapporti di collaborazione che hanno permesso la condivisione di buone pratiche di lavoro.

Per gli istituti partecipanti alla rete il museo scolastico è:

- insieme di oggetti didattici - storici ma anche contemporanei che testimoniano la storia e l'identità della scuola;
- occasione di apprendimento partecipato in cui i principi dell'insegnamento oggettivo



sono messi in pratica;

- luogo di inclusione dove tutti possono riconoscersi, senza distinzione di età, lingua, cultura;
- palestra di apprendimento di un metodo di studio attraverso le fonti.
- memoria collettiva della comunità, rappresentando appieno il concetto di patrimonio condiviso e appartenente a ciascuno di noi.

❖ RICONNESSIONI: EDUCAZIONE AL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riconnessioni sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica.

L'obiettivo comune è rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori.

❖ UTS-NES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete opera per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con i bisogni educativi speciali e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; gestisce gli acquisti e il prestito d'uso di ausili e sussidi per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali; organizza la formazione per docenti, educatori, genitori e alunni.

❖ PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto educativo intende operare per la realizzazione di un'azione di sinergia delle realtà culturali del territorio di Barca e Bertolla, rafforzando il concetto di identità e unione. Si intende supportare docenti e studenti in un percorso innovativo di ampliamento digitale dell'offerta formativa, avvicinando gli alunni a musei, enti di formazione, ricercatori, scienziati ed esperti di varia natura.

❖ TENIAMOCI PER MANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete per lo svolgimento delle attività finalizzate alla promozione della salute.

Le scuole che aderiscono alla rete intendono concretizzare i propri impegni attraverso: □

- promozione all'interno delle proprie scuole di relazioni positive □
- percorsi di ricerca-azione indirizzati al personale docente e non docente della scuola, elaborati all'interno del progetto e condivisi con la RETE SHE □
- programmi di counselling, sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico.

❖ **FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una "Rete delle scuole multiculturali della Regione PIEMONTE".

La rete si pone le seguenti finalità:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;
- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale;



- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento;
- assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line.
- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

❖ PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole che appartengono a questa rete si impegnano:

- a coprogettare per il triennio 2021-2024 coinvolgendo docenti e referenti del Progetto e coprogrammare per ogni singolo anno scolastico coinvolgendo docenti, operatori educativi del "contesto scuola" e volontari impegnati nelle attività;
- promuovere un lavoro teso ad una maggiore integrazione tra docenti, referenti



e operatori educativi del "contesto scuola" e volontari, incentivando il confronto e il coordinamento tra essi nel contrasto del fallimento formativo, a favore dell'inclusione scolastica e sociale, nella riflessione e nella valutazione in itinere, al termine di ciascun anno scolastico, e finale, alla conclusione della triennalità

- favorire la ricerca e la sperimentazione di forme di didattica alternativa e innovativa nell'ottica della verticalità della proposta progettuale triennale
- collaborare e partecipare ad iniziative comuni di formazione e di progettazione didattica, di promozione dei modelli didattici laboratoriali, trasferibili e riproducibili all'interno della scuola;
- progettare, con i Servizi Sociali ed educativi e gli altri Enti coinvolti, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, percorsi mirati e condivisi, anche relativi all'extrascuola finalizzati, attraverso un accompagnamento educativo al successo formativo e a una maggiore inclusione sociale dei ragazzi e delle ragazze più fragili, indicandone le azioni e le risorse.

❖ TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **"Rete di Scuole Teach For Italy"** ha per oggetto l'inserimento di giovani talenti, selezionati e formati da Teach For Italy-Insegnare Per L'Italia, come supplenti, individuati tramite domanda di messa a disposizione (MAD), nelle scuole facenti parte della rete. All'interno della rete internazionale di **Teach**



For All, i giovani talenti partecipanti al programma di Teach For Italy iniziano la loro vita lavorativa con due anni d'insegnamento in scuole situate in zone a svantaggio socioeconomico, per poi dedicare il resto della loro carriera al contrasto delle disuguaglianze educative, sia come futuri docenti, sia in altri ambiti del sistema educativo italiano. La rete di scuole persegue dunque i seguenti obiettivi:

- Semplificare le procedure amministrative e il lavoro delle segreterie delle scuole nella selezione di candidati di alto profilo da considerare per contratti di supplenza annuale, nel caso in cui le graduatorie da cui attingere siano esaurite e occorra servirsi delle MAD;
- Condividere con Teach For Italy e con l'UST di riferimento i dati relativi ai contratti MAD utilizzati negli ultimi tre anni e l'eventuale necessità di specifici profili;
- Considerare i partecipanti al programma Teach For Italy esclusivamente per contratti con termine al 30 giugno oppure al 31 agosto;
- Identificare, all'interno della scuola, una figura che possa giocare il ruolo di mentore nei confronti del/della giovane docente di Teach For Italy e che la/o possa seguire nel primo anno d'insegnamento;
- Sostenere i giovani talenti inseriti nelle scuole tramite un continuo supporto formativo durante l'anno scolastico, fornito da esperti di Teach For Italy e Teach For All e portato avanti da apposite figure di "tutor" su didattica e pedagogia, permettendo a queste figure professionali di entrare nella scuola ed accompagnare l'insegnante di Teach For Italy nel suo percorso;
- Organizzare eventi ad hoc per la promozione e la diffusione della rete e dei suoi obiettivi.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE A TUTTO TONDO: AUTISMO E DINTORNI

Formazione per inclusione di alunni con disturbi dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI curricolari e di SOSTEGNO
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti; rafforzare la motivazione di minori e insegnanti attraverso la loro piena partecipazione al mondo della scuola; sostenere l'apprendimento degli alunni maggiormente a rischio; consolidare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei loro figli; sostenere un approccio di rete per il contrasto alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUVOLA

Formazione ed autoaggiornamento sull'uso del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ A SCUOLA SICURI

Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008: - formazione generale e specifica per i lavoratori - antincendio - primo soccorso e BLSD - RLS - Formazione in merito ai protocolli di sicurezza elaborati dall'Istituto (in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e del CTS) per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **IL NUOVO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA. CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE LINEE GUIDA D.M.22 GIUGNO 2020**

- Analisi critica del testo delle linee guida DM 26giugno 2020 - Collegamenti con le metodologie didattiche più innovative nel panorama della ricerca internazionale più recente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA WORKSPACE E SULLA DDI**

Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto e finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma GSuite For Education scelta e utilizzata dalla Scuola per le attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Modalità di lavoro online



❖ **DSA E BES: L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI E LA DIDATTICA INCLUSIVA**

Breve panoramica teorica sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il PDP come strumento di lavoro per gli insegnanti: istruzioni per la compilazione in base alle varie tipologie di diagnosi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RETI SENZA FILI**

Formazione rivolta agli insegnanti delle scuole primarie, classi quinte, affinché possano formarsi su metodi e strumenti adeguati per affrontare coi loro studenti temi legati alle nuove tecnologie e possano confrontarsi e collaborare con gli operatori del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti classi quinte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA. CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE LINEE GUIDA D.M. N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020**

Autoformazione sui nuovi criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e alla autovalutazione secondo l'O.M. n° 172/2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Destinatari	TUTTI I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	AUTOFORMAZIONE

❖ **CORSO DI FORMAZIONE E-LEARNING INCLUSIVO DI FOLLOW-UP FINALE "STUDENTI RIBELLI E OPPOSITIVI: GLI STRUMENTI DEL METODO ROSSI"**

Fornire agli insegnanti strumenti specifici per lavorare in classe con studenti iperattivi, esplosivi e oppositivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • In presenza/a distanza/blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Indicazioni sul Piano della Formazione

Preso atto che la formazione è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola e che l'istituzione scolastica sostiene la formazione del personale scolastico quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, la definizione del Piano



della formazione per il personale docente e ATA sarà correlata ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA coerenti con il PTOF e il Piano triennale nazionale di formazione sulla base della normativa vigente, sulle ultime novità legislative e procedure amministrative. La formazione costituisce altresì un punto di snodo atto a garantire il successo formativo e a realizzare pienamente la mission dell'Istituto. In concreto, il Piano della formazione sarà redatto e attuato quale opportunità preziosa che accoglie coerentemente e in misura trasversale tutte le scelte e i risultati degli esiti del processo di autovalutazione dell'Istituto declinati nel RAV poiché consentirà la qualifica e il miglioramento costante nel tempo dell'agire formativo dei singoli docenti. Sarà altresì opportuno programmare momenti di riflessione collegiale sulle evoluzioni normative al fine di realizzare la loro attuazione in misura condivisa, nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio e prevedere una formazione specifica di Istituto sulle rilevanti esigenze emerse.

Saranno oggetto prioritario di formazione:

- uso delle tecnologie correlate alla didattica, anche alla luce dell'esperienza pregressa relativa alla Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata (DDI) e all'incremento della dotazione tecnologica dell'istituto (pc, tablet, schermi interattivi, implementazione della piattaforma Google Workspace);
- novità normative correlate all'inclusione e alla valutazione;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- contrasto al cyberbullismo e alla dispersione scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ A SCUOLA SICURI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione ai sensi del D. Lgs 81/2008: antincendio
---	---



Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUVOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Consulenti Nuvola